

**LETTERE SUL DISAGIO**

DI PAOLO CREPET



**L'intelligenza della testa e quella delle mani**

Caro dottor Crepet, ho 17 anni e faccio la terza di un istituto professionale statale per orafi. Quest'anno ho fatto uno stage organizzato dalla scuola in una piccola azienda vicina al mio paese, il padrone mi ha visto lavorare e mi ha detto che se passo gli esami che mi prende. Io per questo lavoro ho una passione ereditata da mio nonno artigiano orafa. Da bambino quando tornavo da scuola andavo subito a bottega da lui a guardarlo e lui mi lasciava toccare, non si arrabbiava se sbagliavo. Diceva che si fa così a imparare, che ci vogliono la testa e le mani ma che anche le mani sono intelligenti e si ricordano e possono insegnare alla testa. È per questo che voglio cominciare a lavorare, anche se i miei genitori vorrebbero che facessi gli altri due anni di istituto professionale. Io a scuola ho imparato molte cose, non è che ci stia male, però neanche bene perché non ci trovo quello che mi diceva mio nonno. A scuola le mani e la testa sono quasi sempre divise: certe materie e certi professori sono concentrati solo sulle nostre mani, certe altre materie e certi altri professori, quelli che sembra cheentino di più, solo sulla nostra testa. Forse fra loro non si dicono cosa fanno con noi, ognuno va per la sua strada col suo programma. Credo che se i professori si mettessero d'accordo, noi ci sentiremmo tutti più interi, lo voglio andare a lavorare per provare a tenere insieme le due cose, come diceva mio nonno. Ha capito quello che voglio? Mi dà un consiglio? Grazie per la risposta, Mario.

Caro Mario, quando mia mamma andava a parlare con i miei professori, li ripetevano sempre la stessa frase «suo figlio è intelligente ma non si applica».

Mi ero dunque fatto la convinzione che l'intelligenza fosse la capacità di stare dentro le regole degli altri.

Qualche anno più tardi, forse anche perché facilitato dal mestiere che faccio, ho cominciato a capire che quella malintesa interpretazione dell'intelligenza altro non era che l'esplicita esigenza dei professori a differenziarsi dai loro ragazzi: le regole servono non tanto ad insegnare quanto a giudicare, quindi a difendersi da loro, a prendere le distanze dalla loro creatività.

Solo molto più tardi mi sono convinto che quella frase così stereotipata che i miei insegnanti ripetevano a mia madre doveva essere cambiata in «suo figlio è intelligente e quindi non si applica». Proprio in quel «quindi» si condensa una gran parte dell'arte di insegnare, ovvero nella curiosità, nel voler cercare nell'altro la sua genialità, il suo talento che sono tali quando inventano, creano secondo le proprie regole.

Per imparare le tabelline o una poesia a memoria non occorre essere molto intelligenti, è sufficiente imitare, dunque possedere una forma non alta di qualità cognitive. Semmai, geniale sarebbe quell'alluno che è in grado di fare i conti utilizzando un proprio metodo matematico.

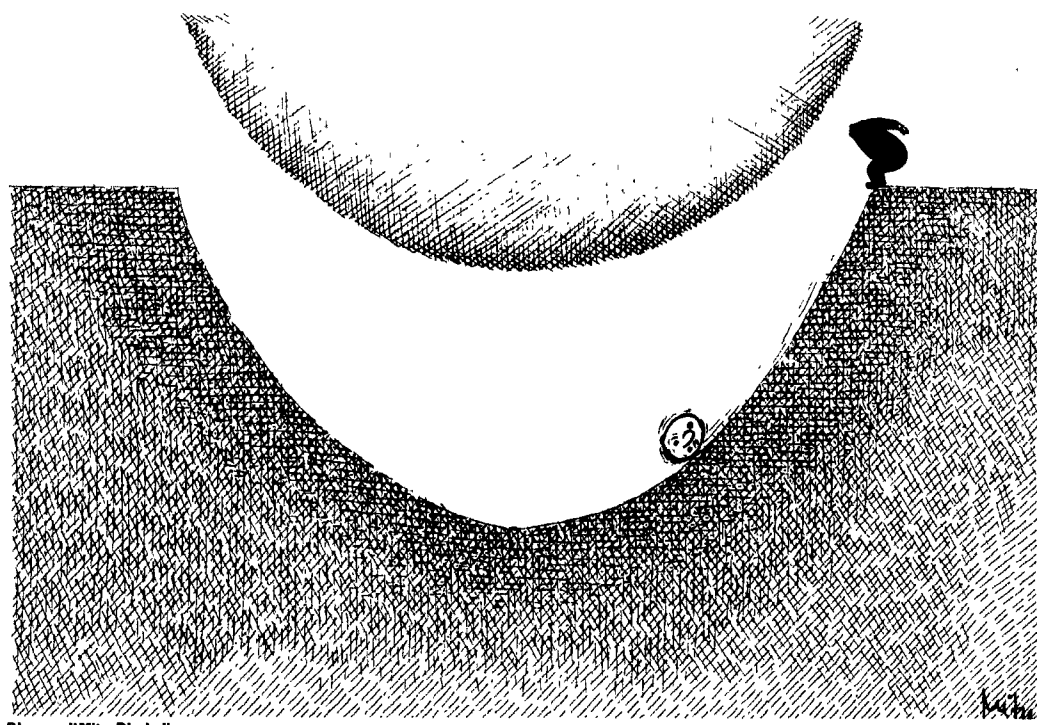
Non voglio certo fare il panegirico di quei ragazzi che sono andati contro le regole tanto per dimostrare la propria arguzia o per sorprendere gli adulti (molti di loro sono finiti per perdersi molto dolorosamente); voglio solamente affermare la necessità che l'educatore colga l'interesse della persona che ha di fronte e non una sua parte: quella meno contraddittoria con le sue idee e il suo ordine, quella più congeniale alla sua preparazione culturale.

Se l'educatore deve essere anche uno scopritore di talenti, allora egli deve imparare ad ascoltare anche le parti più scomode del suo alunno: ciò richiede umiltà e amore, non solo preparazione tecnica.

Quando lei sogna di utilizzare il cervello e le mani, pretende che l'adulto la guardi per intero, trasversalmente. So bene quanto questa dotte sia rara e non solo nella scuola d'oggi: noi adulti rischiamo sempre più di assomigliare a persone capaci solo di ridurre lo sguardo a ciò che i loro occhi riescono a vedere.

Eppure ragazzi come lei, caro Mario, ci fanno sperare che gli adulti non siano poi così del tutto irrecuperabili e che siano in grado di trovare un giorno la strada che li riporti ad avere curiosità verso persone come lei, testa e mani comprese.

La saluto cordialmente. (Paolo Crepet) Questa rubrica è in collaborazione con la trasmissione «Zelig» di Italia Radio che va in onda il lunedì dalle 17 alle 18. Le lettere, non più lunghe di venti righe, vanno inviate a: Paolo Crepet, c/o l'Unità, via due Mucelli 23, 00187-Roma. O spedite in fax allo 06/69990278



Disegno di Mitra Divshali

**ASTRONOMIA. I primi risultati dell'osservatorio spaziale europeo Soho**  
**Il volto violento del Sole**

Ecco il volto violento del Sole: getti di gas caldissimo scagliati a milioni di chilometri di distanza, oscillazioni ritmiche sulla superficie, il flusso di atomi proveniente dalle stelle vicine «bruciato» dal vento solare. A rivelare il volto inedito del nostro astro è Soho, satellite osservatorio che, lanciato il 2 dicembre del 1995, scruta il Sole 1.500.000 chilometri dalla Terra. Un dubbio finora senza risposta: che effetto ha sull'ambiente terrestre?

**ROMEO BASSOLI**

Il Sole è un diamante bizzarro e violento se guardato con l'occhio particolare di Soho, il satellite-osservatorio spaziale europeo che «guarda» il Sole nello spettro della luce ultravioletta estrema. Dal suo centro partono infatti lunghe e forti emissioni che circondano la nostra stella come una chioma di capelli. Una chioma mai vista prima e che potrebbe essere responsabile, sostengono gli scienziati, del riscaldamento dell'atmosfera esterna del Sole di oltre due milioni di gradi centigradi. Le grandi emissioni di gas vengono «sparate» dai due poli del Sole e dai suoi lati e assomigliano a enormi piume che raggiungono lunghezze pari a 20 milioni di chilometri.

Gli astronomi che hanno potuto osservare le prime immagini trasmesse dall'osservatorio spaziale sono rimasti sorpresi per l'intensità di questo fenomeno sconosciuto. In questa fase, infatti, il Sole è considerato in una fase di quiete.

Ma questa non è la sola scoperta di Soho. Gli esperimenti di bordo, infatti, hanno rivelato che il

**La Nasa sceglie due gemelli da inviare nello spazio**

Mark e Scott Kelly, due gemelli monozigoti di 32 anni, resteranno nella storia spaziale per essere la prima coppia di gemelli selezionati dalla Nasa come astronauti. Inizieranno il loro training la prossima estate a Houston e dopo saranno assegnati ad uno shuttle. È la prima volta che la Nasa sceglie dei fratelli, anche se il fatto che siano gemelli non ha avuto nessuna rilevanza. Mark e Scott sono entrambi ufficiali piloti della base aerea navale di Patuxent River. Sono identici, parlano nello stesso modo e talvolta vestono gli stessi abiti. Alle selezioni per astronauti si sono presentate 2400 persone, 35 sono stati i prescelti. Dieci, tra cui i due gemelli, sono stati scelti come candidati per lo shuttle, gli altri come specialisti di missione.

lunghezza d'onda. Queste oscillazioni sono causate da, per ora, misteriose onde sonore che si riverberano sulla superficie del nostro astro.

Insomma, il Sole è un diamante dai mille riflessi, violenti e potenti. E casomai ora la domanda è: questa attività, specialmente i pennacchi di gas, ha per caso qualcosa a che vedere con la distruzione o la ricostruzione della fascia di ozono che protegge la Terra dai raggi ultravioletti? O con l'intensità del

bombardamento al suolo delle radiazioni UV?

Ieri mattina a Parigi, durante la conferenza stampa che presentava i risultati di Soho, i ricercatori dell'Agenzia spaziale europea si sono in pratica rifiutati di rispondere a questa domanda, sostenendo che «non era attinente con l'argomento». Il dubbio, quindi, rimane e la risposta, nel caso, è rimandata a nuovi studi.

In ogni caso, nel comunicato stampa che l'Agenzia spaziale europea ha emesso ieri, si afferma che le osservazioni di Soho hanno permesso di osservare come il Sole «rilasci nel sistema solare milioni di tonnellate di gas dalla corona. Questi eventi disturbano l'intero sistema solare e possono incidere sullo stesso ambiente spaziale della Terra».

Certo, tutti questi fenomeni non potevano essere osservati da Terra. Soltanto grazie a questo straordinario osservatorio spaziale è stato possibile vederli. E giustamente ieri l'Agenzia spaziale europea rivendicava orgogliosamente i primi risultati di questo satellite lanciato dalla Terra il 2 dicembre scorso e che ha davanti a sé ancora quattro anni prima di arrivare, nel 2000, alla piena operatività. Soho è acronimo di Solar and Heliospheric Observatory e ha come principale obiettivo scientifico lo studio della struttura interna del Sole attraverso l'osservazione delle oscillazioni, della velocità e delle variazioni della radiazione. È destinato a ruotare attorno al punto di equilibrio gravitazionale tra Terra e Sole a un milione e mezzo di chilometri dal nostro pianeta.

**Esperimenti italiani a Grenoble**

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Giorgio Salvini, e il Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn), Luciano maiani, augurano oggi a Grenoble due nuovi esperimenti italiani, Gilda e Graal, presso la European Synchrotron radiation Facility (Esrf), la macchina europea di luce di sincrotrone, in grado di produrre fasci di raggi X con energia, intensità e collimazione uniche al mondo. Nel laboratorio ERSF, alla cui realizzazione l'Italia ha partecipato con una quota del 15% e coi progetti scientifici dell'Infn, ci sono decine di linee di fascio, di varie caratteristiche e prestazioni. Gilda è una linea di fascio che consentirà lo studio delle proprietà strutturali ed elettroniche di numerosi sistemi che interessano la scienza dei materiali, la chimica e la biologia.

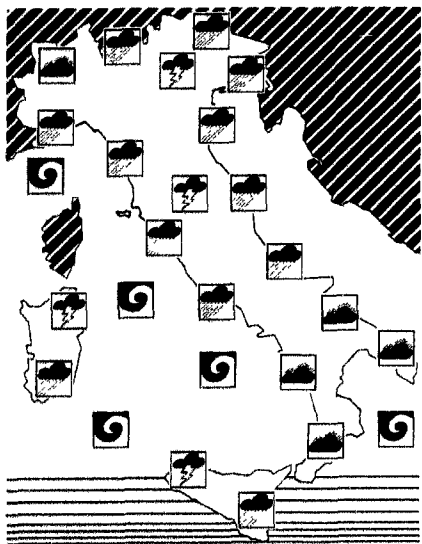
**Provider contro Telecom**

L'assorbimento di Video On Line da parte della Telecom ha messo in subbuglio il mondo dei provider italiani. Il primo maggio è cominciata una mobilitazione in rete e tutti i più importanti fornitori di accessi (questi sono i provider) ospitano, nel loro menù, un appello-denuncia contro il pericolo del monopolismo. C'è il rischio concreto, che il gestore pubblico violi le norme di concorrenza, abbassando le tariffe per i suoi abbonati ed imponendo, invece, ben altri prezzi ai provider privati. Ecco perché i fornitori di accesso (numi nell'associazione che si chiama AIP, associazione italiana provider) chiedono un intervento dell'autorità antitrust. L'agitazione, che dovrebbe terminare il 5 maggio, non piace però al presidente di Interferenza, uno dei maggiori operatori italiani di Web publishing, che dice: «Il boicottaggio di Telecom non fa bene a nessuno». Comunque, all'appello antitrust dell'associazione che raggruppa i provider italiani hanno già aderito decine di associazioni telematiche e di singoli utenti.

**Dodici le specie ad alto rischio in Italia**

Tartarughe marine, cormorani pigmei, orsi bruni, foche marine, lontre, sono animali che in un futuro prossimo potremmo non vedere più nel nostro paese. I loro nomi compaiono infatti nella nuova lista rossa delle specie in via di estinzione, realizzata in base a nuovi criteri dal Dipartimento di Biologia animale dell'Università La Sapienza di Roma. Le specie a maggior rischio di sparire in tempi brevi dal territorio nazionale sono 12: prima fra tutte la tartaruga marina caretta caretta che fatica a trovare spiagge dove deporre le uova. Tra gli uccelli sono in pericolo la cicogna nera, il cormorano pigmeo, l'aquila del Bonelli, il re di quaglie, il pettazzurro, la moretta tabacchata e il capovaccaio, sottolinea un'inchiesta pubblicata dal mensile La Nuova Ecologia.

**CHE TEMPO FA**



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

**SITUAZIONE:** sulle regioni meridionali e sulla Sicilia cielo in genere poco nuvoloso. Sulla Sicilia nubi in aumento seguite da piogge. Al nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni in intensificazione nel corso della giornata, soprattutto sulla Liguria, sulla Toscana, sul Piemonte, sulla Lombardia e sulla Sardegna. Al centro nuvolosità in aumento con piogge che dalla serata si faranno più frequenti ed intense.

**TEMPERATURA:** in diminuzione al nord e successivamente al centro.

**VENTI:** forti da libeccio sulla Sardegna, sulla Liguria, e lungo le regioni tirreniche, moderati sulle altre regioni.

**MARI:** da molto mossi ad agitati i bacini intorno alla Sardegna, il mar Ligure ed il Tirreno. Mossi gli altri mari con moto ondosso in aumento.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bozano	12 21	L'Aquila	9 15
Verona	12 17	Roma Ciamp.	14 19
Trieste	13 15	Roma Fiumic.	12 19
Venezia	12 17	Campobasso	9 18
Milano	13 18	Bari	12 23
Torino	12 14	Napoli	15 21
Cuneo	7 15	Potenza	10 20
Genova	13 17	S. M. Leuca	15 19
Bologna	13 16	Reggio C.	16 21
Firenze	14 18	Messina	16 18
Pisa	14 20	Palermo	16 20
Ancona	12 18	Catania	12 20
Perugia	12 14	Alghero	12 19
Pescara	13 19	Cagliari	11 17

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	7 13	Londra	7 13
Atene	14 21	Madrid	8 18
Berlino	6 17	Mosca	11 20
Bruxelles	9 16	Nizza	12 18
Copenaghen	7 10	Parigi	8 17
Ginevra	8 16	Stoccolma	11 10
Helsinki	0 11	Varsavia	8 10
Lisbona	12 19	Vienna	12 22

**l'Unità**

Tariffe di abbonamento		
Italia	7 numeri + iniz. edit.	Annuale L. 400.000
	6 numeri + iniz. edit.	Semestrale L. 210.000
	7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000
	6 numeri senza iniz. edit.	L. 169.000
Estero	7 numeri	Annuale L. 780.000
	6 numeri	Semestrale L. 395.000
	7 numeri	L. 685.000
	6 numeri	L. 355.000
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45898000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds		
Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm 45 x 30)		
Commerciale fendale L. 530.000	Sabato e festivi L. 657.000	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.088.000	L. 5.724.000	Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.816.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000	Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000	Redazionali L. 890.000
Finanz. Legali/Concess. Ass. Apptali. Festival L. 704.000	Finanz. L. 856.000	Apptali. Necrologie L. 8.200
Partecip. L. 10.700	Economie L. 5.900	
Concessionaria per la pubblicità nazionale M. PUBBLICITÀ S.p.A.		
Divisione Generale: Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02. 697111		
Fax 02. 69711755		
Arca di Vendita		
Novi Oronti: Milano 20124 - Via Restelli, 29	Tel. 02. 697111	Fax 02. 69711750
Novi Edit: Bologna 40121 - Via Cairoli 8 F	Tel. 051. 252323	Fax 051. 251288
Centro: Roma 00186 - Via A. Costelli 10 - Te. 06. 848161	Fax 06. 8486654	
Seel: Napoli 80133 - Via San T. D'Agostino 15 - Tel. 081. 5521834	Fax 081. 5521797	
Stampa in fac-simile		
Teletampa Centro Italia, Circola (Aq.) - via Colle Marcegaglia 38 B	SABO Bologna - Via dei Tappazzani	
PPM Industria Poligrafica, Pedemonte Dugnano (Mn) - S. Stalele dei Giovi, 137	STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5 - N. 35	
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bottola, 18		

**l'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Antonio Zoilo. Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.